

## Encomio solenne

Di Ubaldo Vallini

*Per 22 anni ha comandato la stazione carabinieri che occupa dei territori di Agnosine, Barghe, Bione, Odolo, Preseglie, Provaglio Valsabbia e Sabbio Chiese. Comunità che ora ringraziano il Luogotenente Massimo Rosina*

Un encomio solenne, “quale segno di riconoscenza e attestato di profonda stima per la meritoria attività, svolta con costante impegno, fermezza, azione dinamica ed acume investigativo, contribuendo a rafforzare nei cittadini a fiducia nello Stato e la sicurezza in tutti i territori di competenza”.

**Così ha deliberato, all’unanimità**, il Consiglio comunale di Sabbio Chiese che venerdì scorso si è riunito in seduta straordinaria per conferire il riconoscimento al luogotenente Massimo Rosina, che per 22 anni ha comandato la stazione carabinieri di Preseglie prima e di Sabbio dal 1998 quando lì è stata trasferita.

**Ventidue anni in tutto**, prima del trasferimento ad altro incarico, al Nucleo Banca d’Italia, avvenuto a metà dello scorso gennaio.

L’onorificenza, è stata controfirmata anche dagli amministratori degli altri sei comuni che fanno parte del territorio controllato dalla stazione di Sabbio Chiese: Agnosine, Barghe, Bione, Odolo, Preseglie e Provaglio Valsabbia.

«**Caro Massimo**, in questi lunghi anni di servizio sei sempre stato presente nella vita delle nostre comunità. Ti abbiamo apprezzato per la professionalità, per l’equilibrio, la correttezza e soprattutto per la sensibilità che ti ha sempre contraddistinto – ha detto per tutti il sindaco sabbiese Onorio Luscia -. In questo modo hai saputo avvicinare i cittadini all’Arma, ottenendo in cambio la giusta collaborazione, che negli anni ha permesso di salvaguardare il nostro territorio».

**Emozionato il luogotenente Rosina** nel ricevere elogi ed encomio, alla presenza dei rappresentanti delle associazioni d’arma e di esponenti della società civile: «Devo ringraziare chi in questi anni mi è sempre stato vicino, a partire dai colleghi con alcuni dei quali la collaborazione è stata ultradecennale – ha detto con la voce rotta dall’emozione -. Ho cercato di fare quanto mi è stato possibile e se mi è capitato qualche volta di sbagliare ne chiedo scusa».

DATA DI PUBBLICAZIONE: 26/02/2018 - AGGIORNATO IL 14/03/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 - SISTEMA [GLACOM®](#)